

COMUNE

Accordo tra maggioranza e opposizione. Approvato il bilancio per il triennio 2019-2021

Da piazza Mostra risorse spostate verso l'area ex Sit

LORENZO BASSO

Trovato nel tardo pomeriggio di ieri l'accordo tra maggioranza e opposizione del Consiglio comunale sulla delibera di bilancio per il triennio compreso tra il 2019 e il 2021, un rendiconto che comprende alcune grandi opere sul capoluogo, quali il nuovo impianto natatorio e il polo culturale ex Santa Chiara. L'intesa sul provvedimento, poi andato in approvazione in notata, è arrivata dopo il via libera da parte della Giunta guidata da Alessandro Andreatta a buona parte degli interventi inseriti all'interno del maxi-emendamento del valore complessivo di 1,6milioni di euro promosso

dai gruppi di minoranza Civica trentina, Lega Nord, Forza Italia e Progetto trentino. La variazione che ha permesso l'accordo prevede lo stanziamento di 840mila euro, stornati dal finanziamento del secondo lotto dei lavori di riqualificazione di piazza Mostra, a favore della caratterizzazione e della successiva bonifica delle cisterne interrate nell'area ex-Sit (nella foto), in vista di un raddoppio dei posti auto, oltre all'implementazione della rete di videosorveglianza cittadina e all'estensione dell'illuminazione led nei campi sportivi più utilizzati, sul fondovalle come nei sobborghi. L'approvazione della proposta delle opposizioni ha permesso di sbloccare la discussione in aula, dato

che nei giorni precedenti erano stati depositati oltre 250. «L'accordo - spiega l'assessore alle opere pubbliche e al bilancio Italo Gilmozzi - prevede soprattutto lo stanziamento di 350mila euro nel 2019 per la caratterizzazione dell'area ex-Sit e la pulizia delle cisterne, per poi arrivare a stanziare 1 milione sul 2020 a favore del raddoppio dei posti auto (mediante struttura multipiano). Le risorse vengono prese dal secondo lotto per i lavori di piazza Mostra, che tuttavia andrà a gara in modo unitario con il primo (per 1,4milioni totali), dato che prevediamo di recuperare la somma mancante con l'asestamento del prossimo luglio». Al di là della variazione dettata



dal maxi-emendamento, il documento di bilancio si compone di una parte corrente del valore di 180milioni di euro (riguardanti le spese ordinarie e di amministrazione di Palazzo Thun), ed una parte straordinaria da 55milioni di euro, impiegati per investimenti. Il capitolo delle opere pubbliche, dell'ammontare di oltre 23milioni sul 2019 e 16milioni sul 2020, comprende alcune grandi infrastrutture, quali l'ampliamento della scuola media di Mattarello (per 5,2milioni di euro), la realizzazione di un nuovo ingresso del Bln Group Arena (1,8milioni), la realizzazione del lido esterno delle piscine «Manazon» (passato da 1,5 a 1,6milioni su proposta delle minoranze) e il pri-

mo lotto dei lavori della riqualificazione dell'area ex Atesina (per tre milioni). Rientrano nel capitolo anche la riconfigurazione dell'edificio di ex lettere (finanziato dal fondo strategico territoriale con 3,7milioni), la realizzazione del nuovo polo natatorio cittadino di località Ghiaie, da finanziare nel 2020 con 12,2 milioni, lo stanziamento di 5,5milioni in manutenzione e di 1 milione di trasferimento ad Asis per la gestione delle strutture sportive. Soddisfazione è stata espressa dai portavoce delle minoranze Andrea Merler (Civica trentina) e Bruna Giuliani (Lega), che hanno rilevato come, a loro dire, «le minoranze sono pronte a governare anche la città».